



IL SINDACO

«Costruito un bilancio prudente e realistico, senza indebitarci di più e con una progressiva riduzione degli impegni finanziari pluriennali»

Ok al bilancio Un milione in meno per spesa corrente

► L'assessore Caldura: «Teniamo assieme visione e responsabilità con risorse limitate»

MIRANO

Il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2026-2028. Un passaggio che ha visto anche il dissenso da parte dell'opposizione, che si è concluso con voto contrario. Per Mirano la contrazione della spesa corrente sfiora complessivamente il milione di euro rispetto agli anni precedenti, mentre pesano i rinnovi contrattuali del personale e i maggiori oneri di gestione dei servizi. Il bilancio dichiarato mantiene, tuttavia, salda la linea dell'Amministrazione di Tiziano Baggio: mantenere equilibrio, sostenibilità e capacità di investimento. Per Mirano, la contrazione delle risorse destinate alla spesa corrente è stimata in oltre 800 mila euro al 2029 rispetto al 2023, mentre, rispetto al 2025, le risorse disponibili al 2028 ammontano a circa 450 mila euro, per un differenziale complessivo negativo vicino al milione di euro.

A questo si affianca l'aumento dei costi, in particolare per il personale: il rinnovo dei contratti del pubblico impiego comporterà un incremento di spesa di 131.700 euro nel 2026 e di circa 215 mila euro annui nel 2027 e 2028. Nonostante ciò, il bilancio conferma un forte impegno sugli investimenti. Sono circa 30 i milioni di euro di opere concluse o in corso di realizzazione, di cui oltre 14 milioni finanziati con fondi Pnrr, 7,4 milioni destinati all'efficientamento energetico degli edifici comunali e quasi 8 milioni di investimenti diretti sul territorio. Tra gli interventi già realizzati figurano scuole,

impianti sportivi, riqualificazioni urbane e progetti di digitalizzazione dei servizi.

Le scelte di bilancio sono state orientate anche dai dati demografici, che mostrano un aumento delle famiglie monocomponenti e un progressivo invecchiamento della popolazione, con la crescita della domanda di servizi sociali ed educativi. In questo quadro si inserisce anche il rafforzamento degli stanziamenti per il verde pubblico, i parchi e le aree cimiteriali, considerati infrastrutture essenziali per la qualità della vita. Il confronto con il bilancio 2025-2027 evidenzia un aumento della spesa complessiva nel 2026, che passa da 16,1 a 17 milioni di euro, incremento legato quasi esclusivamente a voci rigide come personale, area sociale e costi di gestione del patrimonio comunale ampliato negli ultimi anni.

«Il bilancio 2026-2028 è un atto fondamentale che tiene insieme visione e responsabilità», sottolinea l'assessore Federico Caldura. «In un quadro di risorse limitate e bisogni crescenti abbiamo scelto la prudenza, senza rinunciare agli investimenti e alla qualità dei servizi ai cittadini. I dati demografici ci dicono che Mirano sta cambiando e questo bilancio accompagna la città nel futuro mettendo al centro le persone e le famiglie».

Sulla stessa linea il sindaco: «Abbiamo costruito un bilancio prudente e realistico, senza indebitarci ulteriormente e con una progressiva riduzione degli impegni finanziari pluriennali, senza rinunciare agli investimenti».

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CONSIGLIO COMUNALE

Approvato il bilancio triennale 2026-2028

Approvato il bilancio: l'aumento dell'imposta riguarda la categoria A, immutata invece l'Irpef. Crescono le spese di gestione, calano le entrate. Sempre più famiglie composte da una persona

Seconde case, aumenta l'Imu Trenta milioni per nuove opere

ICONIA MIRANO

Alessandro Abbadir

Via libera a Mirano al bilancio comunale. Tra Imu e Irpef l'unica modifica riguarda l'Imu per l'abitazione non principale che, in categoria A, passa dall'1,04 per cento all'1,06 per cento. Sul versante delle opere pubbliche i progetti Pnrr procedono spediti e per giugno 2026 saranno completati. Oltre 30 milioni di euro sono complessivamente previsti per le opere: oltre al Pnrr, ci sono 7,4 milioni di euro per il miglioramento energetico degli edifici comunali e altri 8 milioni di euro di investimenti sul territorio. Il Comune stima un calo di entrate.

PROGETTI PNRR E ALTRE OPERE

L'avanzamento dei progetti, assicura il Comune, è nel rispetto delle tempistiche previste, e prevede un valore di 14,64 milioni di euro, comprensivi dei cofinanziamenti comunali. Sono già stati completati gli inter-

venti di miglioramento sismico e riqualificazione della mensa della scuola Azzolini, l'adeguamento sismico della scuola Da Vinci, l'efficientamento degli impianti sportivi, il restauro di Villa Marin Angeloni Bianchini e la riqualificazione di Viale delle Rimembranze. Sono invece prossimi alla conclusione: il nuovo asilo nido di Zianigo, l'impianto sportivo di Vetrego, lo stadio con pista di atletica e la stazione di posta a Villa Disegna, struttura a servizio delle persone in difficoltà dell'intero ambito territoriale sociale. Accanto al Pnrr, il bilancio sostiene altri interventi: il nuovo cinerario di Zianigo, la rigenerazione di edifici storici e culturali, la riqualificazione di parchi e impianti sportivi e il completamento del ciclo-pattinodromo. Proseguono asfaltature e manutenzioni diffuse, prende forma il progetto della pista ciclabile Scaltenigo-Mirano, investimento da 3,47 milioni di euro, destinato a integrarsi con le ciclovie già realizzate e con la futura Bicipolitana di Mirano Verde pubblico e parchi: una priorità con-



TIZIANO BAGGIO
IL SINDACO DI MIRANO COMMENTA
GLI INTERVENTI SUL BILANCIO

**Il sindaco Baggio:
«Il contesto
demografico sta
cambiando molto
e ha guidato le nostre
scelte finanziarie»**

fermata dall'amministrazione.

COSTI IN AUMENTO

Alla riduzione delle risorse (rispetto al 2025 le minori risorse disponibili al 2028 ammontano a circa 450.000 euro) si affianca un aumento strutturale dei costi di funzionamento dell'ente, in particolare per il personale e per i servizi. Il rinnovo dei contratti del pubblico impiego comporta per il Comune un incremento di spesa pari a 131.700 euro nel 2026 e a circa 215.000 euro annui nel 2027 e 2028, costi che ovviamente ricadono sui bilanci.

DATI DEMOGRAFICI IN CAMBIAMENTO

«Il contesto demografico», spiega il sindaco Tiziano Baggio, «guida le scelte di bilancio». I dati 2025 mostrano una crescita delle famiglie (da 12.061 a 12.129) con un cambiamento profondo della loro composizione. Aumentano le famiglie mono componente, in particolare quelle con persone over 50, oltre tremila. Crescono quelle senza figli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA